

**Publicazione on line della Collana ADAPT**

*Newsletter 30 giugno 2008, n. 23*

Newsletter di aggiornamento sui temi del lavoro e delle relazioni industriali  
Registrazione n. 1609, 11 novembre 2001, Tribunale di Modena

**In evidenza in questo numero**

**Interventi**

GIULIANO CAZZOLA, *Le questioni aperte della delega legislativa in materia di lavori usuranti*

DANIELE CIRIOLI, *Manovra estiva (decreto legge n. 112/2008)  
Prima lettura delle disposizioni in materia di lavoro e previdenza*

PIERLUIGI RAUSEI, *Il sistema sanzionatorio sul libro unico del lavoro  
Il rinnovo del Ccnl della somministrazione: un contratto che fa discutere*  
Interventi di ANTONIO LOMBARDI e LUIGI SACCAVINI

**Documentazione**

DECRETO LEGGE N. 112 DEL 2008, *Il pacchetto lavoro*

Dipartimento della funzione pubblica  
*Piano di misurazione degli oneri amministrativi delle imprese 2007, Area lavoro e previdenza*

PROPOSTA EMENDATIVA RIFERITA ALL'ARTICOLO UNICO DEL DISEGNO DI LEGGE  
DI CONVERSIONE DEL DECRETO-LEGGE 27 MAGGIO 2008, N. 93  
*Disposizioni urgenti per salvaguardare il potere di acquisto delle famiglie*  
Approvata dalla Camera il 25 giugno 2008

CENTRO STUDI CONFINDUSTRIA  
*Più produttività e meno povertà. In Italia il rilancio dei redditi parte dallo sviluppo*

PROPOSTA DI INCHIESTA PARLAMENTARE  
*Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta  
sul fenomeno degli infortuni sul lavoro con particolare riguardo alle cosiddette "morti bianche"*  
Relazione della 11ª Commissione permanente

COMMISSIONE DI VIGILANZA SUI FONDI PENSIONE, *Relazione per l'anno 2007*

ALE-UGL, *Indagine nazionale sui lavoratori atipici*

LOI N. 2008-596, *Portant modernisation du marché du travail*

CORTE DI CASSAZIONE, *Requisiti per la configurabilità dell'interposizione di manodopera*  
28 maggio 2008

CORTE DI CASSAZIONE, *Prestazione di lavoro subordinato  
alle dipendenze di un Ente Pubblico non economico in violazione di norme imperative*  
26 marzo 2008

**Studi e ricerche, Eventi**

UNIVERSITÀ "LA SAPIENZA", ADAPT, *Il testo unico della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro*  
9 luglio 2008, Roma










MICHELE TIRABOSCHI (A CURA DI)  
CON LA COLLABORAZIONE DI LORENZO FANTINI, LUIGI GOLZIO, PAOLO PENNESI  
*Il Testo Unico della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro  
Commentario al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81*



UNINDUSTRIA BOLOGNA,  
IN COLLABORAZIONE CON LA SCUOLA INTERNAZIONALE DI ALTA FORMAZIONE  
IN RELAZIONI INDUSTRIALI E DI LAVORO DI ADAPT E FONDAZIONE MARCO BIAGI  
*Quale politica per il lavoro*  
14 luglio, Bologna


**Il Bollettino è realizzato in collaborazione con i soci di ADAPT**







Associazione per gli Studi Internazionali e Comparati  
sul Diritto del Lavoro e sulle Relazioni industriali

Per l'invio di materiali e la collaborazione con il Bollettino  
scrivi a [csm@unimore.it](mailto:csm@unimore.it)

INTERVENTI		
CAPITALE UMANO	<b>I. Spanò</b> , <i>La 'misurazione' della gestione delle risorse umane: i dati dell'ultimo rapporto Euorobarometro</i>	
LAVORO A DOMICILIO	<b>G. Bubola</b> , <i>Compatibilità tra il rapporto di lavoro a domicilio ed altro di lavoro subordinato a tempo parziale</i>	
MERCATO DEL LAVORO	<b>D. Cirioli</b> , <i>Manovra estiva (decreto legge n. 112/2008). Prima lettura delle disposizioni in materia di lavoro e previdenza</i>	
	<b>F. Lucrezio Monticelli</b> , <i>Introduzione al libro unico del lavoro</i>	
	<b>P. Luigi Rausei</b> , <i>Il sistema sanzionatorio sul libro unico del lavoro</i>	
PREVIDENZA	<b>G. Cazzola</b> , <i>Le questioni aperte della delega legislativa in materia di lavori usuranti</i> , Mozione presentata alla Camera dei Deputati il 16 giugno 2008	
SCIOPERO	<b>S. Lucrezio Monticelli</b> , <i>Sciopero nei servizi essenziali e ritenuta datoriale</i>	
SOMMINISTRAZIONE	<i>Il rinnovo del Ccnl della somministrazione: un contratto che fa discutere.</i> Interventi di:	
	<b>L. Saccavini</b>	
	<b>A. Lombardi</b>	


NOVITÀ EDITORIALI, RASSEGNE, TESI DI LAUREA		
SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	2008 – <b>M. Tiraboschi (a cura di), con la collaborazione di L. Fantini, L. Golzio, P. Pennesi</b> , <i>Il Testo Unico della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Commentario al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81</i> , Giuffrè, 2008	
Indicazioni bibliografiche	<b>L. Amoriello, E. Bellezza, M. Vendramin (a cura di)</b> , <i>Rassegna di dottrina italiana</i>	



DOCUMENTAZIONE NAZIONALE		
COLLOCAMENTO	28 maggio 2008 – <b>Nota del Ministero del lavoro protocollo n. 11230, Collocamento obbligatorio e certificazione di ottemperanza</b> – Il ministero del lavoro precisa che il servizio provinciale del lavoro è comunque tenuto a rilasciare, dietro richiesta, la certificazione di ottemperanza delle disposizioni in materia di collocamento obbligatorio, anche se il datore di lavoro può ricorrere all'autocertificazione. Si tratta del documento che attesta l'osservanza da parte dei datori di lavoro dell'obbligo della copertura della quota riservata nelle assunzioni, che è generalmente richiesto nella partecipazione ad appalti pubblici. Il certificato viene di norma rilasciato dai servizi per l'impiego. La legge n. 3/2003 (cosiddetto collegato ordinamentale), in vigore dal 4 febbraio 2003, ha operato una semplificazione amministrativa, con l'introduzione dell'articolo 77-bis al Dpr n. 445/2000 che afferma «le disposizioni in materia di documentazione amministrativa contenute nei capi II e III si applicano a tutte le fattispecie in	




COMPETITIVITÀ E SVILUPPO	cui sia prevista la certificazione od altra attestazione, ivi comprese quelle concernenti le procedure di aggiudicazione e affidamento di opere pubbliche o di pubblica utilità, di servizi e di forniture».	
MERCATO DEL LAVORO	18 giugno 2008 – <b>Consiglio dei Ministri, Ministro dell'economia e delle finanze</b> , <i>Documento di programmazione economico-finanziaria (Dpef) 2009-2013</i> – Legge Finanziaria e Piano triennale. Il Documento di programmazione economico-finanziaria (Dpef) per gli anni 2009-2013, presentato dal ministro dell'Economia e approvato dal Governo, contiene le linee guida (programmatiche) della politica economica a medio termine, affiancandosi agli altri documenti ufficiali governativi, a cura del ministero dell'Economia e delle Finanze, dell'Istat e dell'Isae, che illustrano invece, attraverso statistiche e analisi, la situazione economica del Paese.	
MERCATO DEL LAVORO	25 giugno 2008 – <b>Decreto legge n. 112</b> , <i>Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione Tributaria</i> – Si segnalano in particolare le seguenti norme di interesse lavoristico: Art. 16 (Facoltà di trasformazione in fondazioni delle università), Art. 17 (Progetti di ricerca di eccellenza), Art. 18 (Reclutamento del personale delle società pubbliche), Art. 19 (Abolizione del divieto di cumulo tra pensione e redditi di lavoro), Art. 20 (Disposizioni in materia contributiva), Art. 21 (Modifiche alla disciplina del contratto di lavoro a tempo determinato), Art. 22 (Modifiche alla disciplina dei contratti occasionali di tipo accessorio), Art. 23 (Modifiche alla disciplina del contratto di apprendistato), Art. 29 (Trattamento dei dati personali), Art. 38 (Impresa in un giorno), Art. 39 (Adempimenti di natura formale nella gestione dei rapporti di lavoro), Art. 40 (Tenuta dei documenti di lavoro ed altri adempimenti formali), Art. 41 (Modifiche alla disciplina in materia di orario di lavoro), Art. 46 (Riduzione delle collaborazioni e consulenze nella pubblica amministrazione), Art. 47 (Controlli su incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi), Art. 49 (Lavoro flessibile nelle pubbliche amministrazioni), Art. 53 (Razionalizzazione del processo del lavoro), Art. 71 (Assenze per malattia e per permesso retribuito dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni), Art. 72 (Personale dipendente prossimo al compimento dei limiti di età per il collocamento a riposo). Le abrogazioni (cfr. art. 39) contengono tra l'altro il ripristino di istituti della legge Biagi come il lavoro a chiamata e il superamento di discipline come quella delle dimissioni volontarie. In <i>GU</i> , 25 giugno 2008, n. 147.	
MOBILITÀ	Aprile 2008 – <b>Dipartimento della funzione pubblica</b> , <i>Piano di misurazione degli oneri amministrativi delle imprese 2007</i> , Area lavoro e previdenza, Roma – Ogni anno il Piano d'Azione per la Semplificazione (P.A.S.) individua, sulla base della consultazione con gli stakeholders, gli ambiti di regolazione nazionale (c.d. aree prioritarie), con particolare riferimento alla normativa statale, su cui svolgere la misurazione degli oneri amministrativi che gravano sulle piccole e medie imprese (da 1 a 249 dipendenti). Con riferimento all'area lavoro e previdenza la regolazione delle attività rilevanti è molto vasta e presenta alti profili di complessità. E' stato, quindi, necessario razionalizzare l'analisi della normativa in due sotto-aree principali: area lavoro e area previdenza e assistenza. Si pubblica qui la parte relativa del rapporto e in allegato la scheda di sintesi del rapporto completo.  <i>Piano di misurazione degli oneri amministrativi delle imprese 2007 (scheda di sintesi).</i>	  
MOBILITÀ	19 marzo 2008 – <b>Nota Ministero del lavoro protocollo n. 3947</b> , <i>Competenza sui ricorsi avverso le iscrizioni e cancellazioni dalle liste di mobilità</i> – Il Ministero del lavoro chiarisce che spetta all'Inps dichiarare la decadenza dai trattamenti previdenziali, per condotte antidoverose, dei lavoratori beneficiari. Mentre sugli eventuali ricorsi proposti da questi ultimi	



	avverso la decadenza, invece, decidono le direzioni provinciali del lavoro (le Dpl).	
<b>PARTECIPAZIONE</b>	25 giugno 2008 – <b>Proposta emendativa riferita all'articolo unico del disegno di legge di conversione decreto legge 27 maggio 2008, n. 93, Disposizioni urgenti per salvaguardare il potere di acquisto delle famiglie</b> – Votata alla Camera la fiducia sulla proposta emendativa riferita all'articolo unico del disegno di legge di conversione decreto-legge 27 maggio 2008, n. 93 recante Disposizioni urgenti per salvaguardare il potere di acquisto delle famiglie. Si ricorda che il d.l. n. 93/2008 contiene, all'art. 2, misure sperimentali per l'incremento della produttività del lavoro. Proposta emendativa riferita all'articolo unico del disegno di legge di conversione sulla quale il governo ha posto la questione di fiducia.	
<b>PUBBLICO IMPIEGO</b>	11 marzo 2008 – <b>Circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri n. 2, Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne</b> – Il provvedimento del Ministro per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione richiama ulteriormente le previsioni normative mirate a porre limiti alle collaborazioni esterne, evitandone il ricorso per il soddisfacimento di fabbisogni permanenti e per lo svolgimento di attività non altamente qualificate. Di particolare interesse, in allegato, alla circolare, lo Schema di regolamento che dovrà essere adottato da ciascuna pubblica amministrazione, sia per dare un più puntuale contenuto all'incarico, sia per assicurarne la corretta pubblicità sulle procedure di conferimento, sia per verificarne anche periodicamente la corretta esecuzione. In <i>GU</i> , 20 giugno 2008, n. 143.	
<b>SOCIETÀ COOPERATIVA</b>	6 giugno 2008 – <b>Decreto del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, Modifica dell'allegato del decreto del Ministero del lavoro e della previdenza sociale del 3 dicembre 1999, recante: «Revisione triennale degli imponibili giornalieri e dei periodi di occupazione media mensile, nonché di inserimento nuove attività lavorative, per i lavoratori soci di società ed enti cooperativi, anche di fatto, cui si applicano le disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica n. 602/1970»</b> – Il provvedimento ministeriale modifica l'elenco delle attività c.d. tabellate, che godono di agevolazioni in sede di versamento di contributi di previdenza e di assistenza sociale. In <i>GU</i> , 20 giugno 2008, n. 143.	
<b>WELFARE</b>	17 giugno 2008 – <b>Resoconto stenografico dell'audizione del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, Maurizio Sacconi, Linee programmatiche del suo dicastero, per le parti di competenza. commissione lavoro pubblico e privato della Camera dei deputati</b> – E' proseguita, sotto la presidenza del vicepresidente Giuliano Cazzola, l'audizione del ministro, con i quesiti e le osservazioni formulate dai componenti dell'organismo parlamentare. Si veda anche la trascrizione della prima parte della audizione nel Resoconto stenografico dell'audizione del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, Maurizio Sacconi, Linee programmatiche del suo dicastero, per le parti di competenza, in <i>Boll. Adapt</i> , 2008, n. 22.	


**DOCUMENTAZIONE REGIONALE E LOCALE**






<b>INCLUSIONE SOCIALE</b>	21 febbraio 2008 – <b>Provincia autonoma di Trento e Bolzano, Protocol on Co-operation of ESF Managing Authorities, their Intermediate Bodies and Central Authorities</b> – È stata avviata ESFCoNet, rete transnazionale fra autorità di gestione e organismi centrali del Fondo sociale europeo promossa dalla Provincia autonoma di Trento (capofila del PO), un partenariato che vede unite, accanto alle province autonome di Trento e di Bolzano, altre 8 regioni italiane (Friuli Venezia Giulia, Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Toscana, Marche, Molise, Sicilia) e 10 autorità di	
---------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------



	<p>gestione europee (Finlandia, Germania, Austria, Polonia, Slovenia, Isole Aarland, Malta, Irlanda del Nord, Romania e la regione delle Fiandre) interessate a mettere a fattor comune le rispettive esperienze in materia di inclusione sociale. Del progetto si è parlato ampiamente durante il convegno svoltosi nella stessa Trento il 18 e 19 giugno scorsi, intitolato <i>Le nuove frontiere dell'inclusione sociale</i>.</p> <p>Annex – NETWORK “Co-Operation of ESF Managing Authorities, their Intermediate Bodies and Central Authorities”</p> <p>2008 Programme of work of the Network “Co-Operation of ESF Managing Authorities, their Intermediate Bodies and Central Authorities”</p>	 
--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

DOCUMENTAZIONE COMUNITARIA		
GIOVANI E LAVORO	<p>17 giugno 2008 – <b>Parere del Comitato economico e sociale europeo in merito alla Comunicazione della Commissione al Consiglio, al Parlamento Europeo, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, Favorire il pieno coinvolgimento dei giovani nell'istruzione, nell'occupazione e nella società COM(2007)498 def. (2008/C 151/14)</b> – Il CESE concorda con la Commissione sull'esigenza di predisporre una strategia trasversale europea per i giovani e raccomanda di prestare maggiore attenzione alla situazione dei giovani nelle zone rurali e nelle aree urbane disagiate. La comunicazione costituisce una risposta ad alcune interessanti osservazioni contenute nella relazione <i>Investing in Youth: an empowerment strategy</i>, pubblicata nell'aprile 2007 dall'Ufficio dei consiglieri per le politiche europee (BEPA).</p>	
PARI OPPORTUNITÀ	<p>17 giugno 2008 – <b>Parere del Comitato Economico e Sociale Europeo, Proposta di regolamento del Consiglio che estende le disposizioni del regolamento (CE) n. 883/2004 e del regolamento (CE) n. [...] ai cittadini di paesi terzi cui tali disposizioni non siano già applicabili unicamente a causa della nazionalità COM(2007)439 def. — 2007/0152 (CNS) (2008/C 151/15)</b> – Il Comitato accoglie favorevolmente la proposta di regolamento ed esprime, nuovamente, il suo sostegno incondizionato all'estensione della parità di trattamento tra i cittadini degli Stati membri dell'Unione e i cittadini di paesi terzi sotto il profilo sociale, convinti che questa equiparazione nel trattamento faciliterà l'integrazione progressiva degli immigrati dei paesi terzi negli Stati che compongono l'Unione.</p>	
UNIONE EUROPEA	<p>20 giugno 2008 – <b>Consiglio Europeo di Bruxelles, Conclusioni della Presidenza</b> – Il Consiglio Europeo di Bruxelles ha affrontato le problematiche attuali dell'Unione Europea, a partire dall'esito negativo del referendum in Irlanda, per passare poi a tematiche quali la libertà, sicurezza e giustizia, le implicazioni politiche del rialzo dei prezzi dei prodotti alimentari e del petrolio, oltre che questioni economiche, sociali, sanitarie e ambientali.</p>	


DOCUMENTAZIONE INTERNAZIONALE		
<p>CONCILIAZIONE TEMPI DI LAVORO E FAMIGLIA Francia</p>	<p>14 aprile 2008 – <b>Ministère du Travail, des Relations Sociales, de la Famille et de la Solidarité, Charte de la Parentalité en Entreprise</b> – Trenta imprese hanno firmato una carta proposta dal Ministero del Lavoro, delle Relazioni sociali, della famiglia e della Solidarietà, per favorire migliori condizioni di lavoro per i neo-genitori.</p>	
<p>FLEXICURITY Francia</p>	<p>25 giugno 2008 – <b>Loi n. 2008-596, Portant modernisation du marché du travail</b> – La legge instaura una nuova modalità convenzionale di estinzione</p>	

	<p>del contratto a tempo indeterminato. Le parti, infatti, possono convenire delle condizioni di estinzione del rapporto, con l'obbligo di redazione di un formulario prestabilito che deve essere omologato davanti al directeur départemental du travail. La legge crea anche un contratto di lavoro a tempo determinato, finalizzato alla realizzazione di una missione precisa, per i quadri e gli ingegneri, la cui durata varia da un minimo di 18 mesi ad un massimo di 36 mesi. In <i>Journal Officiel de la République Française</i>, 26 giugno 2008.</p>	
<p><b>POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE</b> Francia</p>	<p>19 giugno 2008 – <b>Ministre du Travail, des Relations sociales, de la Famille et de la Solidarité, B. Brunhes</b>, <i>Un agenda social pour une Europe compétitive et solidaire</i> – Nella riunione al Ministero del Lavoro francese, alla presenza delle parti sociali francesi ed europee, Bernard Brunhes ha presentato le linee guida del suo rapporto che si basano sull'aumento dell'occupazione, <i>flexicurity</i>, lotta alla discriminazione ed alla povertà.</p>	






GIURISPRUDENZA ITALIANA		
<p><b>APPALTO E SUBAPPALTO</b></p>	<p>28 maggio 2008 – <b>Corte di Cassazione, sentenza n. 13986</b>, <i>Requisiti per la configurabilità dell'interposizione di manodopera</i> – Per rilevarsi intermediazione e interposizione nelle prestazioni di lavoro, è necessario accertare che l'appaltatore non sia estraneo all'organizzazione e alla direzione dei dipendenti. Ai fini della configurabilità di un'interposizione illecita nelle prestazioni d'opera, è necessaria la sussistenza di un rapporto di lavoro subordinato fra l'intermediario e il lavoratore.</p>	
<p><b>LICENZIAMENTO COLLETTIVO</b></p>	<p>22 aprile 2008 – <b>Tribunale di Nola</b>, <i>Rilevanza ai fini della validità del licenziamento dei vizi della procedura sindacale</i> – Nel caso di licenziamenti collettivi in cui vengano accertati vizi nella procedura sindacale, questi ultimi devono essere considerati irrilevanti qualora le parti abbiano raggiunto comunque un accordo. Il lavoratore può impugnare il licenziamento per vizi procedurali solo ove, contestualmente, dimostri che tali vizi abbiano impedito una piena e completa conoscenza delle ragioni dell'imprenditore da parte dell'organizzazione sindacale.</p>	
<p><b>PUBBLICO IMPIEGO</b></p>	<p>15 febbraio 2008 – <b>Corte d'Appello di Ancona, sentenza n. 96</b>, <i>Mansioni superiori nel pubblico impiego</i> – In materia di pubblico impiego contrattualizzato, l'impiegato cui sono state assegnate mansioni superiori ha diritto ad una retribuzione proporzionata e sufficiente ai sensi dell'art. 36 Cost., che deve trovare integrale applicazione anche nel pubblico impiego privatizzato, sempre che le mansioni superiori assegnate siano state svolte, sotto il profilo quantitativo e qualitativo, nella loro pienezza, e sempre che, in relazione all'attività spiegata, siano stati esercitati i poteri ed assunte le responsabilità correlate a dette superiori mansioni.</p>	
	<p>26 marzo 2008 – <b>Corte di Cassazione, sentenza n. 12749</b>, <i>Prestazione di lavoro subordinato alle dipendenze di un Ente Pubblico non economico in violazione di norme imperative</i> – Il principio per cui la prestazione di lavoro subordinato per un Ente pubblico non economico, in violazione di norme imperative, deve essere qualificata come pubblico impiego, ai sensi dell'art. 2126 c.c., con diritto alla regolarizzazione del rapporto, si applica anche ai dipendenti dell'Università pur a seguito della autonomia loro riconosciuta.</p>	
	<p>8 aprile 2008 – <b>Corte di Cassazione, sentenza n. 9129</b>, <i>Personale scolastico e dispensa dal servizio per incapacità didattica</i> – A seguito della contrattualizzazione del pubblico impiego del personale scolastico, e della generale attribuzione alle istituzioni scolastiche delle funzioni una volta di competenza dell'amministrazione centrale o periferica, spetta al dirigente, ai sensi dell'art. 4 D.Lgs. 165/2001, il potere di dispensare il dipendente dal</p>	

	servizio per incapacità didattica, e non all'amministrazione centrale o periferica.	
<b>RETRIBUZIONE</b>	6 luglio 2007 – <b>Corte d'Appello di Ancona, sentenza n. 308, <i>Compenso incentivante</i></b> – Per le controversie precedenti l'entrata in vigore del D.Lgs. 163/2006, i diritti riguardanti i compensi incentivanti erano disciplinati dall'art. 18 del l. 109/1994, nei termini in cui esso è stato interpretato con effetti cogenti e retroattivi dall'art. 1, comma 207, L. 266/2006.	
<b>SICUREZZA (OBBLIGO DI)</b>	13 maggio 2008 – <b>Corte di Cassazione, ordinanza n. 11921, <i>Danno differenziale per infortunio sul lavoro</i></b> – È rilevante e non manifestamente infondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 1917, secondo comma, c.c., per lesione degli artt. 3, 35, 24 e 111 Cost., nella parte in cui non prevede azione diretta del lavoratore per il credito risarcitorio da danno differenziale per infortunio sul lavoro nei confronti dell'assicuratore del datore di lavoro.	

<b>GIURISPRUDENZA (OSSERVATORIO INTERNAZIONALE)</b>		
<b>DISTACCO</b> Francia	28 maggio 2008 – <b>Conseil d'Etat, <i>Genoux v. Ministère de la Defense, Indennità di Distacco</i></b> – In caso di distacco di un militare presso un datore di lavoro privato, si applicano le regole del diritto del lavoro. Il Consiglio di Stato ha, pertanto, dichiarato l'illegittimità delle disposizioni del Ministero della difesa che escludevano l'indennità di distacco prevista dal diritto del lavoro generale.	
<b>LICENZIAMENTO COLLETTIVO</b> Francia	28 maggio 2008 – <b>Cour de Cassation, Chambre sociale, <i>Priou et alii v. Moulinex, Licenziamento collettivo per motivi economici</i></b> – Il mancato rispetto da parte del datore di lavoro delle disposizioni contrattuali che estendono il perimetro del ricollocamento professionale dei lavoratori in esubero e prevedono una procedura destinata a favorire il ricollocamento medesimo all'esterno dell'impresa priva i licenziamenti del loro presupposto causale ( <i>cause réelle et sérieuse</i> ) e li rende invalidi.	
<b>LICENZIAMENTO INDIVIDUALE</b> Spagna	26 maggio 2008 – <b>Tribunal Constitucional, sentenza n. 62, <i>Licenziamento disciplinare</i></b> – È <i>improcediente</i> ma non nullo, il licenziamento disciplinare del lavoratore per motivi di salute. Accogliendo la tesi del datore di lavoro, il T.C. sostiene che motivo del licenziamento è la violazione della buona fede contrattuale, avendo taciuto il lavoratore il suo stato di salute incompatibile con l'attività svolta dall'azienda, non l'esistenza di una discriminazione legata alle condizioni fisiche dello stesso.	
<b>Previdenza</b> Spagna	23 gennaio 2008 – <b>Tribunal Supremo, <i>Servicio Asistido Médico Urgente v. Servicio Navarro de Salud, Responsabilità solidale</i></b> – Il "trasporto sanitario urgente" fa parte dell'attività "propria" del Servizio sanitario Pubblico, per cui il <i>Servicio Navarro de Salud</i> è solidalmente tenuto, ai sensi dell'art. 42 dell' <i>Estatuto de los Trabajadores</i> , al pagamento delle retribuzioni dei lavoratori dell'impresa privata a cui l'attività di trasporto è stata appaltata.	




<b>RELAZIONI INDUSTRIALI/CONTRATTAZIONE COLLETTIVA</b>		
<b>CONTRATTAZIONE COLLETTIVA</b> Francia	23 giugno 2008 – <b>Commission nationale de la négociation collective, <i>Analisi della contrattazione collettiva nel 2007</i></b> – Presentato il bilancio della negoziazione collettiva nel 2007, con il quale vengono analizzati gli accordi collettivi realizzati durante l'anno precedente a livello interprofessionale, di settore e aziendale.	


Italia

<p>24 giugno 2008 – <b>Settore edilizia, contrattazione nazionale</b>, <i>AGCI-PSL, ANCPL-Legacoop e Federlavoro e Servizi/Confcooperative e la Fe.n.e.a.l.-U.I.L., la F.i.l.c.a.-C.I.S.L. e la F.i.l.l.e.a.-C.G.I.L.</i> – Rinnovato il Ccnl 24 maggio 2004 per i lavoratori delle cooperative di produzione e lavoro dell'edilizia e attività affini.</p>	
<p>19 giugno 2008 – <b>Settore Foreste, contrattazione nazionale</b>, <i>U.N.C.E.M., Federazione italiana comunità, Forestali-Federforeste, Legacoop-Agroalimentare, Fedagri-Confcooperative, Federlavoro e Servizi Confcooperative, Agrital-Agci, Fai-Cisl, Flai-Cgil, Uila-Uil</i> – È stato rinnovato il biennio economico del Ccnl per gli addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale e idraulico-agraria. Il contratto ha previsto un aumento retributivo complessivo pari al 7% (erogato in due <i>tranches</i> con decorrenza 1° giugno 2008 e 1° gennaio 2009) e rappresenta un buon risultato in linea con gli ultimi dati inflazionistici reali. L'accordo raggiunge, altresì, un importante risultato anche in relazione alla specificità di un settore, quello della forestazione, gestito dalle Comunità montane, che assolvono al ruolo della tutela del territorio.</p>	
<p>19 giugno 2008 – <b>Settore Agricoltura, aziende cooperative</b>, <i>Agrital-Agci, Legacoop Agroalimentare, Fedagri-Confcooperative e Flai-Cgil, Fai-Cisl, Uila-Uil</i> – L'accordo in oggetto per il rinnovo del biennio economico dei dipendenti delle cooperative agricole, così come quello dei lavoratori del settore forestale, rinnovato lo stesso giorno, ha previsto l'erogazione di incrementi retributivi, con decorrenza 1.6.2007 e 1.1.2009, pari al 7%. In particolare è previsto un aumento retributivo a regime di 77,00 €, sul livello medio, suddiviso in due tranche: 40,00 € a partire da giugno 2008 e 37,00 € da gennaio 2009. L'importanza dell'accordo consiste nel recupero dei tassi di inflazione reali.</p>	
<p>18 giugno 2008 – <b>Settore artigianato-Odontotecnici, contrattazione nazionale</b>, <i>Confartigianato-fe.na.od.i., Sno-Cna, Casartigiani, Clai, Fim-Cisl, Fiom-Cgil, Uilm-Uil</i> – È stata sottoscritta l'ipotesi di accordo, con decorrenza dal 1° gennaio 2005 al 31 dicembre 2008, per il rinnovo del CCNL dei dipendenti delle imprese odontotecniche. Il contratto dispone l'istituzione di un gruppo tecnico di lavoro nazionale paritetico a cui sarà affidato il compito di avviare un lavoro di analisi e studio finalizzato alla riforma del sistema di inquadramento unico dei lavoratori del settore. Le parti hanno previsto di attivare, a livello nazionale, due sessioni annuali di confronto preventivo relativamente alle strategie e agli indirizzi sulla formazione che interessano la categoria e i settori. Si è convenuto, altresì, un incontro, entro il 31 ottobre 2008, per disciplinare i contratti part-time, a tempo determinato, di inserimento e il contratto di apprendistato professionalizzante.</p>	
<p>4 giugno 2008 – <b>Settore Chimico, contrattazione integrativa</b>, <i>Air Liquide Sanità Service S.p.A., Vitalaire Italia S.p.A. (Assistite da Assolombarda), RSU (assistite da FILCEM-CGIL, FEMCA-CISL, UILCEM-UIL)</i> – È stato stipulato l'Accordo per la realizzazione del piano <i>Sicurezza, qualità e ambiente in Air Liquide Sanità Service s.p.a. e Vitalaire Italia s.p.a.</i> L'intervento, che interessa due aziende e le relative unità operative dislocate in tutte le regioni dove opera il Gruppo, è realizzato per assicurare logiche unitarie di strategia aziendale e di gestione di processi, con attenzione alla diffusione di "Pratiche di Eccellenza" anche nell'area della sicurezza, qualità e ambiente. Il progetto prevede la messa in atto di metodologie formative rispondenti alle esigenze dei lavoratori che hanno necessità di contestualizzare la formazione teorica nelle pratiche quotidiane. Le metodologie adottate rispondono alla necessaria integrazione per i corsi di formazione continua e prevedono formazione in aula, <i>action learning</i>,</p>	







	<i>training on the job</i> e affiancamento.	
	4 giugno 2008 – <b>Settore Agricoltura, contrattazione nazionale, Confagricoltura, Confederazione nazionale Coldiretti, Confederazione italiana agricoltori, CONFEDERDIA, FLAI-CGIL, FAI-CISL, UILA-UIL</b> – Si è convenuto di rinnovare il Ccnl del 27 maggio 2004 per i quadri e gli impiegati agricoli. Il nuovo accordo regola, su tutto il territorio nazionale, i rapporti di lavoro fra le imprese condotte in forma singola, societaria o comunque associata che svolgono attività agricole, nonché attività affini e connesse – comprese le aziende florovivaistiche e le imprese che svolgono lavori di creazione, sistemazione e manutenzione del verde pubblico e privato – e gli impiegati e quadri da esse dipendenti. In particolare l'accordo dispone: l'erogazione di incrementi retributivi con decorrenza 1° giugno 2008, l'incremento dell'indennità di funzione per i lavoratori con qualifica di quadro, delle modifiche al sistema di classificazione del personale, una nuova definizione di lavoro notturno, dei miglioramenti alla disciplina dei permessi.	

ISTRUZIONE/FORMAZIONE/APPRENDISTATO/UNIVERSITÀ/RICERCA		
<b>FORMAZIONE</b> Europa	Giugno 2008 – <b>Eurydice, Higher Education Governance in Europe. Policies, structures, funding and academic staff</b> – Lo studio prende in esame le principali priorità strategiche relative alla organizzazione ed al finanziamento delle istituzioni formative ed al reclutamento del personale accademico in Europa.	
Unione Europea	17 giugno 2008 – <b>Parere del Comitato economico e sociale europeo in merito alla Comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo, Migliorare la qualità della formazione degli insegnanti COM(2007)392 def. (2008/C 151/13)</b> – Partendo dal presupposto che negli ultimi anni il mestiere di insegnante ha subito una trasformazione legata all'evoluzione della società e delle nuove esigenze imposte alla scuola stessa, il CESE sottolinea che il mestiere dell'insegnante deve essere oggetto di una rivalutazione sociale. Dall'insegnante «trasmettitore di conoscenze» e depositario di un sapere che non può essere messo in discussione si è passati infatti all'insegnante «educatore» che stimola l'apprendimento ed è in grado di strutturare le conoscenze acquisite dai giovani mediante altre fonti, a volte più aggiornate di quelle degli stessi insegnanti.	
<b>UNIVERSITÀ</b>	17 giugno 2008 – <b>Resoconto stenografico dell'audizione del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, Mariastella Gelmini, Linee programmatiche del suo dicastero, limitatamente agli aspetti attinenti al settore dell'università, Commissione VII cultura, scienza e istruzione</b> – Come preannunciato nella precedente seduta, il Ministro ritorna innanzi alla Commissione per le dichiarazioni programmatiche limitatamente alla sola università (si veda anche il Resoconto stenografico dell'audizione del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, Mariastella Gelmini, <i>Linee programmatiche del suo dicastero, limitatamente agli aspetti attinenti al settore dell'istruzione</i> , in <i>Boll. Adapt</i> , 2008, n. 22).	



MOBILITÀ DEI LAVORATORI/IMMIGRAZIONE		
<b>IMMIGRAZIONE</b> Unione Europea	17 giugno 2008 – <b>Communication from the Commission to the European Parliament, the Council, the European Economic and Social Committee and the Committee of the Regions, A Common Immigration Policy for Europe: Principles, actions and tools</b> – La comunicazione presenta dieci principi comuni che pone a fondamento della politica d'immigrazione	




	comune, e li raggruppa intorno a tre assi principali della strategia europea: prosperità, solidarietà e sicurezza.	
	17 giugno 2008 – <b>Communication from the Commission to the European Parliament, the Council, the European Economic and Social Committee and the Committee of the Regions, Policy plan on asylum. an integrated approach to protection across the EU</b> – Il piano strategico sull'asilo definisce l'architettura della seconda fase del sistema europeo comune d'asilo.	

PREVIDENZA		
<b>MATERNITÀ</b>	26 maggio 2008 – <b>Messaggio Inps n. 11927</b> , <i>Accredito figurativo per maternità fuori dal rapporto di lavoro</i> – L'Inps precisa che non ha diritto ad alcun periodo di accredito figurativo per maternità avvenuta fuori dal rapporto di lavoro chi, il 27 aprile 2001, risultava già pensionato, indipendentemente dal fatto che a tale data fosse o meno in attività di servizio e a prescindere dal momento d'intervenuta cessazione dell'attività. La novità arriva dall'ultima finanziaria. L'articolo 2, comma 504, della legge n. 244/2007, infatti, fornendo un'interpretazione autentica agli articoli 25 e 32 del d.lgs n. 151/2001 (T.u. sulla maternità), afferma che tali disposizioni si applicano ai soli «iscritti in servizio alla data di entrata in vigore del T.U. (27 aprile 2001)», fatti salvi i trattamenti pensionistici più favorevoli già liquidati al 31 dicembre 2007.	
<b>PENSIONI</b>	26 maggio 2008 – <b>Messaggio Inps n. 11934</b> , <i>Certificazione del diritto a pensione in favore di lavoratori in mobilità ordinaria</i> – Il riscatto accelera la pensione ai lavoratori in mobilità. Il relativo periodo, precisa infatti l'Inps, anche quando non risulti pagato l'intero onere, è sempre computato ai fini della verifica dei requisiti contributivi e di età per il diritto alla certificazione del diritto a pensione, operazione che consente l'accesso alla quiescenza con le regole vigenti prima della riforma pensionistica. I chiarimenti dell'Inps arrivano a risposta di appositi quesiti in ordine alla clausola di salvaguardia (prevista dalla legge n. 243/2004 e modificata dalla legge n. 247/2007) in materia di accesso alla pensione. Clausola che a proposito dei pensionamenti di anzianità prevede che le norme vigenti al 31 dicembre 2007 (prima dell'entrata in vigore della stessa legge di riforma) continuino ad applicarsi, nei limiti di 10 mila lavoratori beneficiari, ai lavoratori collocati in mobilità che maturano i requisiti per la pensione di anzianità entro il periodo di fruizione dell'indennità di mobilità.	
	26 maggio 2008 – <b>Messaggio Inps n. 11897</b> , <i>Fondo speciale Ferrovie dello Stato – Assegno ad personam pensionabile</i> – L'Inps spiega che l'assegno ad personam accordati ai ferrovieri non è utili ai fini della pensione. Lo fa rispondendo alle richieste di chiarimento circa la commutabilità di tali quote di retribuzione riconosciute successivamente al Ccnl 2003/2005 agli iscritti al fondo speciale ferrovie dello stato nella quota a) di pensione. L'istituto previdenziale evidenzia, in merito, che si tratta di assegni che non appaiono attribuiti in conformità a quanto stabilito dal Ccnl delle attività ferroviarie, e che il relativo importo è determinato dalle eccedenze di retribuzione risultanti in sede di prima applicazione dello stesso Ccnl, al fine di consentire al lavoratore interessato di mantenere il migliore trattamento economico già acquisito alla data di entrata in vigore del nuovo contratto collettivo (cioè alla data del 1° agosto 2003). Tali assegni, pertanto, conclude l'Inps, non devono essere considerati utili ai fini del calcolo della quota "a" di pensione di cui all'articolo 13, lettera a), del d.lgs n. 503/1992.	
<b>PREVIDENZA</b>	Giugno 2008 – <b>Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, Relazione per l'anno 2007</b> – Su un potenziale di 12,2 milioni di lavoratori interessati, solo 3,5 milioni di lavoratori dipendenti del settore privato hanno aderito a	

<p>forme pensionistiche complementari, circa il 28,7% del totale, mentre sono 4,7 milioni in tutto gli iscritti alle forme pensionistiche ad aprile 2008. I dati vengono diffusi dalla Covip, Commissione di vigilanza sui fondi pensione, il cui presidente, Luigi Scimìa, ha presentato la relazione annuale sull'attività dell'organismo e lo stato della previdenza complementare in Italia nel 2007, effettuando una prima valutazione sulla evoluzione del settore nei primi mesi del 2008. Dalla relazione emerge che la previdenza complementare "va rilanciata: la riforma ha prodotto risultati significativi, ma molto c'è ancora da fare per conquistare larghe fasce di lavoratori dipendenti; la priorità resta il maggiore coinvolgimento delle fasce più giovani". Il sistema della previdenza complementare, anche se "mostra un consolidamento dei risultati ottenuti in termini di adesioni", evidenzia anche «l'inizio di una fase di rallentamento: da gennaio ad aprile 2008 le adesioni sono cresciute del 2,8% con l'ingresso nel settore di quasi 130 mila nuovi soggetti, di cui l'80% sono lavoratori dipendenti nel settore privato».</p> <p><b>L. Scimìa, Considerazioni del Presidente</b></p>	
<p>23 giugno 2008 – <b>Circolare Enpals n. 11, Prestiti ai pensionati estinguibili con cessione di quote della pensione</b> – La Direzione Prestazioni Previdenziali fornisce le istruzioni operative per la definizione delle istanze di cessione di quote della pensione per l'estinzione di prestiti contratti dai titolari di trattamenti pensionistici a carico dell'Ente.</p>	
<p>16 giugno 2008 – <b>Resoconto stenografico della seduta della Camera dei deputati n. 17, Discussione delle mozioni Damiano ed altri, Cazzola ed altri e Delfino ed altri n. 1-00013 concernenti iniziative relative alla delega legislativa in materia di lavori usuranti</b> – La Camera ha approvato le mozioni presentate e concernenti iniziative relative alla delega legislativa in materia di lavori usuranti.</p> <p><i>Mozione Damiano</i></p> <p><i>Mozione Cazzola</i></p> <p><i>Mozione Paladini e Donadi</i></p> <p><i>Mozione Delfino</i></p>	    
<p>10 giugno 2008 – <b>Risoluzione Agenzia delle Entrate n. 235, Consulenza giuridica – Imposta regionale sulle attività produttive – Deduzioni IRAP – Cuneo fiscale – Richiesta parere</b> – La deduzione ordinaria per lavoro dipendente (2 mila euro fino al 2007 e di 1,850 mila dal 2008) è cumulabile con lo sconto sui neoassunti, sebbene entro il limite del costo del lavoro relativo a ciascun dipendente. Inoltre, per il lavoratore che trasformi in corso d'anno il rapporto di lavoro, le agevolazioni per apprendista si cumulano con quelle ordinarie o del cuneo fiscale. In caso di distacco, infine, il cuneo fiscale può essere ripartito tra impresa distaccante e distaccataria in proporzione al periodo di occupazione. I chiarimenti arrivano dall'Agenzia delle Entrate che ha risposto a quattro quesiti, tutti relativi alle modalità di applicazione delle deduzioni Irap (ordinaria, cuneo fiscale e sconto neoassunti).</p>	

<b>ORARIO DI LAVORO</b> Francia	<p>18 giugno 2008 – <b>Projet de loi présenté par le Ministre du travail, des relations sociales, de la famille et de la solidarité n. 969, <i>Portant rénovation de la démocratie sociale et réforme du temps de travail</i></b> – Il progetto si compone di due grandi <i>titres</i>. Nel primo, dedicato alla democrazia sociale, si segnala l'introduzione di un nuovo criterio legale di rappresentatività, l'audience, misurato sulla base dei risultati del primo turno delle elezioni professionali. Nel secondo, relativo ai tempi di lavoro, viene potenziata la contrattazione aziendale con la previsione di un accordo che fissa le ore di straordinario e le relative contropartite in termini di riposo compensativo. Il progetto precisa anche le disposizioni relative alle <i>conventions de forfait</i> (accordi che permettono di convenire un salario forfetario, che include anche le ore di straordinario). In sostanza il lavoratore può, d'accordo con il datore, lavorare al di là della durata fissata dalla medesima convenzione.</p>	
Unione Europea	<p>14 giugno 2008 – <b>CPME and the other European Medical Organisations (EMOs), <i>Position of the doctors in Europe on the political agreement of the EPSCO Council regarding the Working Time Directive</i></b> – La CPME e le altre organizzazioni europee dei medici (EMOs) hanno espresso in modo chiaro la loro opposizione all'accordo politico raggiunto dal Consiglio dell'Unione Europea riguardante la proposta della Commissione per una revisione della direttiva sull'orario di lavoro.</p>	
<b>SALUTE E SICUREZZA</b> <b>SUI LUOGHI DI LAVORO</b>	<p>26 giugno 2008 – <b>Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, <i>Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro</i></b> – Il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, pubblica il nuovo Testo Unico sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro con le modifiche apportate dal Decreto Legge n. 112/08 (in q. <i>Boll.</i> alla sezione <i>Documentazione nazionale</i>).</p>	
	<p>24 giugno 2008 – <b>Proposta di inchiesta parlamentare, <i>Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno degli infortuni sul lavoro con particolare riguardo alle cosiddette "morti bianche"</i></b>, DOC. XXII, n. 6 – Il Senato ha quindi approvato all'unanimità, con alcune modificazioni, il Documento recante la proposta di istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno degli infortuni sul lavoro con particolare riguardo alle cosiddette morti bianche. La Commissione, monocamerale, sarà composta da 20 senatori ed avrà il compito di accertare la dimensione del fenomeno, l'entità della presenza di minori, le cause degli infortuni, il livello di applicazione della legislazione vigente, l'idoneità dei controlli, l'incidenza complessiva del costo degli infortuni, i nuovi strumenti legislativi ed amministrativi da proporre, l'incidenza della presenza di imprese controllate dalla criminalità organizzata. La Commissione, dotata degli stessi poteri e sottoposta alle stesse limitazioni dell'autorità giudiziaria, durerà per l'intera legislatura.</p>	
	<p>16 giugno – <i>Relazione della 11ª Commissione permanente (Lavoro previdenza sociale) sulla Proposta di inchiesta parlamentare, Doc. XXII n. 6-A</i></p>	
	<p>30 maggio 2008 – <b>Legge della Regione Sardegna n. 8, <i>Interventi urgenti a favore dei familiari delle vittime degli incidenti sul lavoro in Sardegna e per la prevenzione degli infortuni sul lavoro</i></b> – È la legge regionale con la quale la Sardegna delibera prestazioni per sostenere le condizioni economiche dei familiari delle vittime d'infortuni sul lavoro. Le prestazioni consistono in un contributo a favore dei superstiti nella misura massima di euro 30.000, in base alle condizioni sociali ed economiche degli aventi diritto. Importante è notare che il contributo è concesso qualsiasi siano la natura e la tipologia di lavoro, autonomo o subordinato, svolto dalla vittima dell'infortunio, con priorità se la stessa era priva della copertura assicurativa obbligatoria. L'assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e</p>	

	sicurezza sociale provvederà, anche tramite altri soggetti, alla predisposizione e realizzazione di uno specifico programma pluriennale di formazione per la sicurezza, aggiornato annualmente, rivolto in primo luogo agli operatori pubblici e privati preposti alle attività di prevenzione, controllo e repressione degli incidenti sul lavoro, alle imprese e ai lavoratori. In <i>BUR Sardegna</i> , 9 giugno 2008, n. 19.	
Francia	<p>12 marzo 2008 – <b>P. Nasse, P. Légeron</b>, <i>Rapport sur la détermination, la mesure et le suivi des risques psychosociaux au travail</i> – I rischi psicociali e la medicina del lavoro sono stati gli argomenti centrali della dodicesima conferenza sulle condizioni di lavoro a cui hanno preso parte il Governo e le parti sociali. Durante la conferenza sono stati presentati i risultati di un rapporto stilato da due esperti del settore.</p> <p>Annexes au rapport</p>	  

STATISTICHE/NOTE ECONOMICHE/RAPPORTI ISTITUZIONALI		
COMPETITIVITÀ E SVILUPPO	26 giugno 2008 – <b>Centro studi Confindustria</b> , <i>Più produttività e meno povertà in Italia il rilancio dei redditi parte dallo sviluppo</i> , Scenari economici n. 2 – Economia ferma nel 2008. È quanto emerge dall'ultimo <i>outlook</i> del Centro Studi di Confindustria da cui si evidenzia che «la crescita del Pil si fermerà allo 0,1% nel 2008, in forte rallentamento dall'1,5% del 2007». Nel 2009, evidenzia Confindustria, «il Pil è previsto in modesta ripresa, in linea con un profilo ciclico internazionale in miglioramento a partire dal secondo semestre. La tempistica del rilancio in ogni caso terrà basso(+0,6%) l'incremento nella media dell'anno». Confindustria precisa però che tale previsione non incorpora l'impatto delle misure di finanzia pubblica assunte dal Governo nel DPEF.	
COSTO DEL LAVORO	26 giugno 2008 – <b>Eurostat News Release</b> , <i>Taxation trends in the EU. EU27 tax ratio at 39.9% of GDP in 2006. Strongest year-on-year increase in ten years</i> – L'Italia è il quarto Paese europeo a tassazione più alta sulle imprese. È quanto emerge da una statistica Eurostat. Nel 2008 l'imposizione sul reddito di imprese italiane è del 31,4%. Guida la classifica Malta (35%) seguita da Francia (34,4%), Belgio (34%), poi l'Italia. Regno Unito e Spagna si attestano al 30%, segue la Germania (29,8%). L'Irlanda è al 12,5%. Tassi al 10% in Bulgaria e Cipro; Romania al 15%, Polonia e Slovacchia al 19%, Repubblica ceca al 21%, l'Ungheria al 21,3%, La media Ue è del 23,6%. Negli ultimi anni, segnala Eurostat, i tassi legali di imposizione fiscale «hanno mostrato un chiaro andamento al ribasso nella Ue particolarmente per le imprese». Nel 2008 hanno ridotto l'imposizione legale «più significativamente» Germania (-8,9%), Italia (-5,9%), Repubblica Ceca (3%) e Lituania (-3%).L'imposizione fiscale sui redditi personali nel 2007 in Italia è stato del 43% al pari con la Spagna: è la settima posizione dopo Danimarca (59%), Svezia (56,6%), Olanda (52%), Finlandia (50,5%), Austria e Belgio (50%), Germania (47,5%). La Francia è al 40% insieme con Polonia e Regno Unito.	
IMPRESA	19 giugno 2008 – <b>Unioncamere</b> , <i>Imprese femminili: 140 mila donne nella stanza dei bottoni delle imprese Ma sono solo un quinto del totale</i> (Comunicato stampa) – Su 5 persone che siedono nella stanza dei bottoni delle imprese italiane una è donna. Una su 7 le fa funzionare. Poche, anche se non pochissime, se raffrontate ad altri contesti sociali, e lievemente in crescita rispetto a 5 anni fa. Queste alcune delle novità che emergono dall'Osservatorio sull'imprenditoria femminile di Unioncamere-Infocamere, presentato questa mattina a Roma in occasione del lancio del primo Giro d'Italia delle donne che fanno impresa. I dati fotografano la situazione delle	


<p><b>LAVORO ATIPICO</b></p>	<p>imprese rosa attive alla fine del 2007, raffrontandola con il 2003.</p> <p>Giugno 2008 – <b>ALE-UGL</b>, <i>Indagine nazionale sui lavoratori atipici</i>, Report finale – Ha meno di 30 anni, un'istruzione medio alta, per lo più single, senza figli. Per la legge, Co.co.pro. È il ritratto degli atipici italiani che emerge da una indagine nazionale condotta dall'ALE (Associazione lavoratori emergenti UGL), che ha sottoposto un campione di 734 lavoratori atipici ad un questionario tra settembre e novembre del 2007, al fine di individuare quali siano le aspettative della cosiddetta generazione mille del nostro tempo. I <i>working poors</i> come da qualche tempo sono stati ribattezzati. Dall'inchiesta si rileva come per il 50,5% si tratti donne, ma la diversificazione di genere è praticamente alla pari, visto l'altro 49,5 per cento di uomini. Prevale un 'età al di sotto dei 30 anni (43%) anche se va sottolineato un 22,6% che ha più di 40 anni e un 5,3% che supera i 50.</p>	
<p><b>MERCATO DEL LAVORO</b></p>	<p>27 giugno – <b>Istat</b>, <i>Contratti, retribuzioni e conflitti di lavoro Maggio 2008</i> – Alla fine di aprile 2008 i contratti collettivi nazionali di lavoro in vigore relativamente alla sola parte economica, riguardano il 42,2 per cento degli occupati dipendenti rilevati in occasione del ribasamento degli indici (dicembre 2000=100); ad essi corrisponde una quota del 42,0 per cento del monte retributivo osservato. Nel mese di aprile 2008 l'indice delle retribuzioni contrattuali orarie, con base dicembre 2000=100, è risultato pari a 121,6, con una variazione pari a più 0,1 per cento rispetto al mese precedente e con un incremento del 2,8 per cento rispetto ad aprile 2007. L'aumento registrato nel periodo gennaio-aprile 2008, rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, è del 2,6 per cento.</p>	
	<p>27 giugno – <b>Istat</b>, <i>Lavoro e retribuzioni nelle grandi imprese Aprile 2008</i> – La retribuzione lorda per ora lavorata nel totale delle grandi imprese ha presentato ad aprile una diminuzione congiunturale (al netto della stagionalità) dell'1,7% e dell'1,8% in termini tendenziali dell'indice grezzo. Nella media del periodo gennaio-aprile la retribuzione lorda per ora lavorata ha registrato una variazione di più 6,2% rispetto allo stesso periodo del 2007. Le variazioni della retribuzione lorda per dipendente sono state pari a più 4,5% rispetto ad aprile 2007 e a più 6,9% nel confronto tra i primi quattro mesi del 2008 e quelli dell'anno precedente. Per la sola componente continuativa per lavoro ordinario si è registrato un aumento del 3,4% rispetto ad aprile 2007 e del 3,6% nel confronto tra il periodo gennaio-aprile del 2008 e il medesimo periodo dell'anno precedente.</p>	
<p><b>OCCUPAZIONE</b> Francia</p>	<p>Giugno 2008 – <b>Dares</b>, <i>Emploi, chômage, population active: un bilan des évolutions 2005-2007</i> – Dal 2005 al 2007, il tasso di occupazione è aumentato in maniera consistente. In tre anni sono stati creati 851.000 posti di lavoro, soprattutto nel settore terziario e nell'edilizia.</p>	
<p><b>PARASUBORDINAZIONE</b></p>	<p>Giugno 2008 – <b>P. Di Nicola, I. Mingo, Z. Bassetti, M. Sabato</b>, <i>Stabilmente precari? Rapporto 2008 sui lavoratori parasubordinati iscritti alle Gestione Separata INPS</i>, Terzo rapporto annuale dell'Osservatorio Nazionale sul lavoro atipico, NIDIL CGIL, Osservatorio permanente sul lavoro atipico – Il rapporto è stato curato dalla facoltà di scienze della comunicazione dell'Università La Sapienza, che è partner dell'Osservatorio di cui fanno parte anche l'IRES (Istituto di Ricerche della CGIL) e NIDIL CGIL promotore dell'Osservatorio. L'attenzione, come ogni anno, è rivolta ai lavoratori parasubordinati iscritti al Fondo di Gestione Separata dell'INPS ed, in particolare, alla condizione dei lavoratori a rischio di precarietà (cioè coloro che hanno un contratto atipico e possono contare esclusivamente sul reddito da esso prodotto) e al fenomeno della "flessibilità persistente" (la reiterazione negli anni, per uno stesso soggetto, dei contratti di lavoro parasubordinato).</p>	

STUDI/RICERCHE/PERCORSI DI LETTURA		
<b>CONCILIAZIONE TEMPI DI VITA E LAVORO</b> Francia	Maggio 2008 – <b>D. Bauer</b> , <i>S'arrêter de travailler durant trois ans pour s'occuper de son enfant: une idée qui progresse chez les pères</i> , Direction de la recherche, des études, de l'évaluation et des statistiques (DREES) – Da questo studio sembra che anche i padri comincino ad apprezzare l'idea di prendere dei congedi parentali durante i primi tre anni di vita dei loro figli.	
<b>GLOBALIZZAZIONE</b> Francia	Giugno 2008 – <b>D.S. Hamilton, J.P. Quinlan</b> , <i>La France face à la mondialisation</i> , Center for Transatlantic Relations – Il lavoro si concentra sui vantaggi e gli inconvenienti della globalizzazione e le implicazioni in particolare per la Francia, caso esemplificativo per il resto dell'Europa. Lo studio offre una analisi non solo dei flussi commerciali e di investimento, ma anche degli effetti che la mondializzazione ha creato nell'ambito della circolazione delle persone e degli effetti ad essa connessi.	
<b>IMPRESA</b> Quadro comparato	Dicembre 2007 – <b>APEC</b> , <i>Corporate Social Responsibility in the Global Supply Chain. An Apec Casebook</i> – L'Apec presenta in un libro le buone pratiche per la gestione del catena del valore ispirata ai principi della responsabilità sociale d'impresa. Il progetto descritto aveva la finalità di comprendere in che modo l'integrazione delle catene del valore potesse influenzare le <i>business practices</i> di differenti aree dell'area APEC, in particolar modo nell'interazione fra multinazionali e produttori locali.	
<b>LAVORO SPORTIVO</b> Stati Uniti	Giugno 2008 – <b>A.H. Goodall, L.M. Kahn, A.J. Oswald</b> , <i>Why Do Leaders Matter? The Role of Expert Knowledge</i> – Perché alcuni leader hanno successo ed altri no? Per rispondere a questa domanda gli autori di questo studio hanno preso in considerazione le prestazioni delle squadre della NBA fra i campionati del 1996 e il 2004, mettendo in relazione la performance delle squadre con l'esperienza passata dell'allenatore. I risultati hanno dimostrato che le squadre più brillanti erano quelle dirette da un allenatore che a suo tempo era stato un giocatore brillante, ponendo in risalto alcuni aspetti generalizzabili al concetto di leadership in generale.	
<b>OCCUPAZIONE</b> Germania	Giugno 2008 – <b>C. Grün Wolfgang Hauser, T. Rhein</b> , <i>Finding a job: Consequences for life satisfaction and interactions with job quality</i> , IAB, Institut für Arbeitsmarkt und Berufsforschung – Gli autori si chiedono quale sia l'impatto sulla percezione del proprio benessere individuale da parte di persone disoccupate che trovano un lavoro, a seconda della qualità del posto di lavoro trovato. A tal fine essi sviluppano un <i>framework</i> teorico per distinguere un buon posto di lavoro da un cattivo posto di lavoro, per applicarlo a dati provenienti dal Panel Socio-Economico longitudinale Tedesco.	




EVENTI		
<b>SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO</b>	9 luglio 2008 – <b>Università "La Sapienza"</b> , <b>Adapt</b> , <i>Il testo unico della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro</i> – Nell'occasione sarà presentato il Commentario al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, Il testo unico della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro a cura di <b>Michele Tiraboschi</b> con la collaborazione di <b>Lorenzo Fantini, Luigi Golzio, Paolo Pennesi</b> . Giuffrè, 2008. L'evento si terrà presso l'Università "La Sapienza", Facoltà di Giurisprudenza, aula Calasso, Roma.	
<b>MERCATO DEL LAVORO</b>	14 luglio 2008 – <b>Unindustria Bologna</b> , in collaborazione con <b>Scuola internazionale di alta formazione in relazioni industriali e di lavoro di Adapt e Fondazione Marco Biagi</b> , <i>Quale politica per il lavoro</i> – L'evento si	

terrà presso il Royal Hotel Carlton, Via Montebello 8, Bologna.	
-----------------------------------------------------------------	--




#### RASSEGNA STAMPA NAZIONALE

<b>LEGGE BIAGI</b>	<b>N. Picchio</b> , <i>La legge Biagi? Facilita l'ingresso nelle aziende</i> , in <i>Il Sole 24 Ore</i> , 27 giugno 2008	
<b>RELAZIONI INDUSTRIALI</b>	<b>M. Tiraboschi</b> , <i>Il formalismo diventa ostacolo</i> , in <i>Il Sole 24 Ore</i> , 25 giugno 2008	
<b>SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO</b>	<b>L. Agostini</b> , <i>Agenzia nazionale per la sicurezza. Così si volta pagina</i> , in <i>L'Unità</i> , 28 giugno 2008	
	<b>M. Bellinazzo</b> , <i>Sicurezza, valutazione rischi al 2009</i> , in <i>Il Sole 24 Ore</i> , 27 giugno 2008	

#### RASSEGNA STAMPA INTERNAZIONALE

<b>IMMIGRAZIONE Stati Uniti</b>	<b>C. Dougherty</b> , <i>Strong Economy and Labor Shortages are Luring Polish Immigrants Back Home</i> , in <i>The New York Times</i> , 26 giugno 2008	
<b>INDENNITÀ Stati Uniti</b>	<b>Nota redazionale</b> , <i>Congress passes extension of U.S. jobless benefits</i> , in <i>Herald Tribune</i> , 27 giugno 2008	
<b>OCCUPAZIONE Francia</b>	<b>R. Barroux</b> , « <i>La proportion de chômeurs qui fraudent est infime</i> », intervista a Christian Charpy, Direttore Generale della ANPE, in <i>Le Monde</i> , 27 giugno 2008	

#### BANDI/CONCORSI/PREMI

<b>MERCATO DEL LAVORO</b>	28 luglio 2008 – <b>Scuola di Alta formazione in Relazioni industriali e di lavoro (Università di Modena e Reggio Emilia)</b> , <i>Master di I livello in Esperto del mercato del lavoro</i> . Specializzazione in: gestione dei processi occupazionali, organizzazione dei servizi di <i>placement</i> , strategie organizzative del lavoro (esternalizzazioni e internalizzazioni). IV edizione A.A. 2008/2009. Scadenza domande di ammissione: 28 luglio 2008 ore 17.00.  Bando di ammissione	 
<b>POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE</b>	Giugno 2008 – <b>Avviso pubblico della Regione Basilicata</b> , <i>Patto con i giovani. Generazioni verso il lavoro. Concessione di aiuti all'occupazione e alla formazione</i> – Ridurre la disoccupazione intellettuale, trasformare contratti a termine ed atipici in rapporti di lavoro a tempo indeterminato, promuovere il rafforzamento dell'occupazione femminile, agevolare il rientro nel tessuto produttivo dei lavoratori over 50. Diverse le tipologie dei destinatari: disoccupati o inoccupati laureati come in possesso di un diverso titolo di studio, disoccupati o inoccupati di età superiore ai 50 anni, lavoratori in cassa integrazione straordinaria, iscritti alle liste di mobilità, disoccupati o inoccupati con famiglia monoparentale con uno o più figli conviventi, possessori di contratti a termine o atipici. Unico il requisito fondamentale: essere residenti in Basilicata da almeno sei mesi. Le aziende che faranno domanda otterranno dalla Regione Basilicata contributi, la cui entità varia a seconda della tipologia di lavoratore che si intende prendere alle proprie dipendenze, per tre anni e potranno contemporaneamente accedere anche	



agli aiuti messi a disposizione per formare i neoassunti. In <i>BUR</i> , Basilicata, 3 giugno 2008, n. 23.	
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

SITI INTERNET	
COMPETITIVITÀ E SVILUPPO	<p><a href="http://www.innovazionepa.it/dipartimento/attivita/politiche_semplificazione/attivita_5088.htm">http://www.innovazionepa.it/dipartimento/attivita/politiche_semplificazione/attivita_5088.htm</a></p> <p>È l'indirizzo del sito del Dipartimento della funzione pubblica contenente i link ai siti istituzionali dedicati ai programmi di misurazione degli oneri amministrativi dell'Unione Europea, dell'OCSE, dello SCM Network e degli Stati membri.</p>
FORMAZIONE	<p><a href="http://www.altiformazioneinrete.it">www.altiformazioneinrete.it</a></p> <p>All'indirizzo è attivo il portale interregionale dell'alta formazione, nato da un protocollo d'intesa tra dieci Regioni italiane: Abruzzo, Basilicata, Emilia-Romagna, Lazio, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Valle D'Aosta e Veneto, quest'ultima in qualità di capofila. Il progetto, finanziato dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali attraverso risorse comunitarie derivanti dal PON "Azioni di sistema", è finalizzato alla costruzione di un catalogo di percorsi di alta formazione, in base ai quali le amministrazioni regionali disporranno periodicamente la concessione di voucher.</p>
SICUREZZA (OBBLIGO DI)	<p><a href="http://www.progettoformazione sicurezza.it/">http://www.progettoformazione sicurezza.it/</a></p> <p>È on-line il sito <i>Formazione &amp; Sicurezza</i>. Sito del progetto di formazione del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali rivolto al personale ispettivo del Ministero. Il progetto ha come obiettivo l'adeguamento delle potenzialità ispettive alle esigenze connesse con l'implementazione della legislazione comunitaria in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e coinvolge tre Direzioni Generali: Politiche per l'orientamento e la formazione, Attività ispettiva e Risorse umane e Affari generali.</p>



**ASSOCIAZIONE PER GLI STUDI INTERNAZIONALI E COMPARATI SUL DIRITTO DEL LAVORO E SULLE RELAZIONI INDUSTRIALI**

**Direttore**

*MICHELE TIRABOSCHI*

**Redazione**

Marouane Achguiga; Carmen Agut García; Francesco Basenghi; Eliana Bellezza; Marina Bettoni; Chiara Bizzarro (redattore capo); William Bromwich; Giuliano Cazzola (*senior advisor*); Alessandro Corvino; Paola De Vita, Lorenzo Fantini; Rita Iorio; Simona Lombardi; Stefano Malandrini; Flavia Pasquini; Niccolò Persico; Pierluigi Rausei; Alberto Russo; Olga Rymkevitch; Anna Maria Sansoni; Simone Scagliarini; Iacopo Senatori; Carlotta Serra; Silvia Spattini; Chiara Todeschini.

**Coordinatore di redazione**

*Tiziana Bellinvia*

**La documentazione è raccolta in collaborazione con:**

CISL – Dipartimento del mercato del lavoro  
CONFCOMMERCIO – Servizio sindacale  
CONFINDUSTRIA – Ufficio relazioni industriali e affari sociali  
UIL – Dipartimento del mercato del lavoro

**La giurisprudenza di merito è raccolta in collaborazione con:**

Assindustria Genova  
Associazione Industriale Bresciana  
Associazione Industriali della Provincia di Vicenza  
Confindustria Bergamo  
Unione degli Industriali della Provincia di Pordenone  
Unione degli Industriali della Provincia di Treviso  
Unione degli Industriali della Provincia di Varese  
Unione Industriale Torino

**Soci ADAPT**

Abi; Adecco; Agens; Ailt; Ali S.p.A.; Ancc-Coop; Ance; Assaereo; Associazione Industriali della Provincia di Vicenza; Banca Popolare Emilia Romagna; Barilla G.e.R. F.lli S.p.A.; Cisl; Cna Nazionale; Cna Modena; Comune di Milano; Confapi; Confartigianato; Confcommercio; Confcooperative-Elabora; Confindustria; Confindustria Bergamo; Confsal; Coopfond-Legacoop Nazionale; CSQA Certificazioni S.r.l.; Electrolux-Italia S.p.A.; Esselunga S.p.A.; Fastweb; Federalberghi; Federdistribuzione; Federmeccanica; Filca-Cisl; Fipe; Fondazione Studi-Consulenti del Lavoro; Générale Industrielle S.p.A.; Gruppo Cremonini S.p.A.; Il Sole 24 Ore; Inail; Inps; Italia Lavoro S.p.A.; Legacoop Emilia Romagna; Manutencoop; Metis S.p.A.; Micron Technology Italia S.r.l.; Movimento Cristiano Lavoratori; Obiettivo Lavoro; Poste italiane S.p.A.; Provincia di Verona; Randstad Group Italia S.p.A.; Telecom S.p.A.; Ugl; Uil; Umama S.p.A.; Unindustria Bologna; Unindustria Treviso; Vedior.